



Federazione  
Friuli V.G.



*Con il patrocinio di*



A.N.C.I.  
FRIULI V.G.



SEMINARIO  
PIANIFICAZIONE URBANISTICA E  
TERRITORIALE COME STRUMENTO  
DI PROMOZIONE DELLA SALUTE

*Udine 18 febbraio 2011*

**Determinanti della salute e indicatori:  
strumenti utili per Comuni e sistema sanitario**

Dr Giorgio Brianti  
Dipartimento di Prevenzione  
ASS n. 4 "Medio Friuli"



# PROGRAMMAZIONE SANITARIA

PSN 1998-2000: **Patto di solidarietà per la salute**

PSN 2003-2005: **Dalla sanità alla salute**

- responsabilizzazione (cittadini, istituzioni, operatori, volontariato)
- favorire comportamenti e stili di vita per la salute
- migliorare il contesto ambientale

PNP 2005-2007 (prorogato al 2009)

PNP 2010-2012

PRP FVG 2005-2007 (prorogato al 2009)

PRP 2010-2012

**UNIONE EUROPEA**

**STATO**

**REGIONE  
AZIENDE  
SANITARIE**

GARANTE DELL'EQUITA' SUL  
TERRITORIO NAZIONALE

**ASPETTI OPERATIVI**

**DOCUMENTI DI  
INDIRIZZO E  
LINEA  
CULTURALE:**

**PROGETTI  
SPECIFICI:**

• OBIETTIVI  
STRATEGICI DI  
SALUTE

TEMPI E METODI

• OBIETTIVI  
GENERALI DI SALUTE



## **Secondo programma d'azione comunitaria in materia di salute (2008-2013)**

Decisione del Parlamento Europeo e dal Consiglio n. 1350/2007/CE del 27 ottobre 2007

### **Principi fondamentali per l'azione comunitaria**

- La salute è importante per il benessere dei singoli e della società
- Sistema di assistenza sanitaria basato su universalità, assistenza di buona qualità, equità e solidarietà
- Politica sanitaria basata sulle migliori prove scientifiche
- La salute in tutte le politiche



# (Secondo programma d'azione comunitaria in materia di salute (2008-2013))

Decisione del Parlamento Europeo e dal Consiglio  
n. 1350/2007/CE del 27 ottobre 2007

## Perché?

- **Cambiamenti demografici** (invecchiamento della popolazione)
- **Principali cause di mortalità e morbilità dovute a malattie non trasmissibili** (malattie cardiovascolari, disturbi neuropsichiatrici, tumori, malattie dell'apparato digerente, malattie apparato respiratorio, disturbi organi sensoriali, malattie muscolo-scheletrico, diabete mellito).
- **Principali fattori di rischio** (tabacco, alcol, ipertensione arteriosa, ipercolesterolemia, sovrappeso, consumo insufficiente di frutta e verdura e inattività fisica)
- **Minacce per la salute** (pandemie, bioterrorismo, incidenti (stradali, domestici sul lavoro), sicurezza alimentare)
- **Inquinamento ambientale** (minaccia per la salute e fonte di preoccupazione per i cittadini europei)



## **Secondo programma d'azione comunitaria in materia di salute (2008-2013)**

Decisione del Parlamento Europeo e dal Consiglio  
n. 1350/2007/CE del 27 ottobre 2007

### Obiettivi strategici

- Promuovere un buon stato di salute in un'Europa che invecchia
- Proteggere i cittadini dalle minacce per la salute
- Generare e diffondere informazioni e conoscenze sulla salute
  - Scambiare conoscenze e migliori pratiche
  - Raccolta, analisi e diffusione delle informazioni sulla salute



# SALUTE

L'oggetto salute non è e non può costituire una prerogativa esclusiva del sistema sanitario, dato che nei confronti di questo processo dinamico, individuale e sociale, su cui convergono una infinità di variabili e determinanti, gli effetti reali degli interventi sanitari, anche al massimo della loro appropriatezza e congruenza, sono in ogni caso solo parziali



# **SANITA' PUBBLICA**

**la scienza e l'arte di prevenire le malattie, prolungare la vita e promuovere la salute attraverso gli sforzi organizzati della società**





Quindi, il diritto alla tutela della salute alla base del nostro Sistema Sanitario, deve essere garantito mediante l'intervento di diversi attori:





# Le scelte individuali

**Lo STILE DI VITA secondo l'OMS è l'insieme di scelte (comportamentali) prese sulla base delle alternative che sono a disposizione delle persone, in relazione alla loro condizione socio-economica e della facilità con cui esse sono in grado di sceglierne alcune invece di altre**



**“Il cittadino è responsabile delle proprie scelte**

**ma i governi sono responsabili di creare un ambiente favorevole alle scelte per la salute.”**



**guadagnare  
salute**

rendere facili le scelte salutari

# GUADAGNARE SALUTE

*rendere facili le scelte salutari*  
(DPCM 4 maggio 2007)

**PREVENIRE LE MALATTIE CRONICHE**

**SVILUPPARE, CONDURRE E SOSTENERE INTERVENTI STRATEGICI PER FAVORIRE SCELTE DI VITA SALUTARI**

## **FUNZIONI**

- DEFINIRE POLITICHE INTERSETTORIALI
- FAVORIRE LE SINERGIE LOCALI
- SVILUPPARE LA COMUNICAZIONE

## **OBIETTIVI**

FAVORIRE CORRETTA ALIMENTAZIONE  
AUMENTARE L'ATTIVITA' FISICA  
CONTRASTARE L'ABUSO DI ALCOL  
RIDURRE L'ABITUDINE AL FUMO

## **AZIONI (2007)**

- INTESA CON LA SCUOLA
- INTESE CON PRODUTTORI E CONSUMATORI
- CAMPAGNE INFORMATIVE
- ATTIVAZIONE SISTEMI DI INDAGINI



# Da dove siamo partiti.....

## Prevenzione degli incidenti stradali:

1. gli IS sono un serio problema di sanità pubblica in quanto sono la prima causa di morte al di sotto dei 40 anni
2. Studiando i fattori che li determinano si comprende che più della metà di essi sono una **combinazione di fattori umani e fattori ambientali**
3. Una strategia per porre rimedio a questa problematica non può tralasciare il fatto che circa il **70% degli incidenti avvengono in ambito urbano**
4. Benché in FVG il numero di decessi dovuto ad incidente stradale sembri avvicinarsi all'obiettivo posto dall'UE di riduzione del 50% nel periodo 2002-2010, la diminuzione del numero di morti non accompagnata ad una riduzione del numero di feriti



Quindi.....

rimane un ampio margine di miglioramento nella diffusione delle pratiche di prevenzione e di contrasto efficaci e tra queste il Piano Regionale della Prevenzione **promuove a livello locale la valutazione sicurezza stradale nella pianificazione urbanistica.**



# Inoltre.....l'attività fisica

L'attività fisica può essere praticata in quattro ambiti principali:

- Lavoro (anche se il soggetto non svolge un lavoro manuale)
- **Trasporti (cammino/bicicletta per andare al lavoro, a scuola, a far compere, ecc)**
- Lavori domestici
- **Tempo libero (sport e attività ricreativa)**

**L'ambiente urbano può giocare un ruolo chiave nel contrastare gli stili di vita sedentari attraverso un programma integrato che tiene conto della politica dei trasporti e della pianificazione**



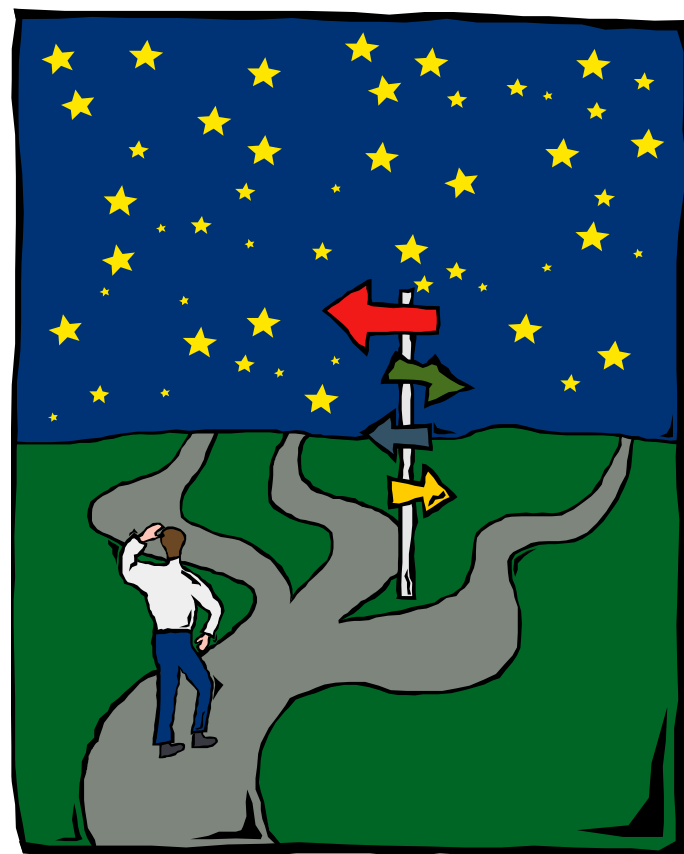


# PIANIFICAZIONE URBANISTICA COMUNALE

- Nell'ambito urbano tutti i fattori relativi agli ambienti di vita e di lavoro, alle condizioni socio-economiche, culturali ed ambientali, agli stili di vita individuali ed alle condizioni di accesso ai servizi sono fortemente correlati tra di loro e fondamentali per determinare la salute dei cittadini.
- Ogni decisione urbanistica, agendo su uno o più fattori contribuisce ad indurre, direttamente o indirettamente, uno stato di benessere o malessere della popolazione

# Prima iniziativa

Percorso formativo sui determinanti di salute in ambito urbano al fine di sensibilizzare gli amministratori, i progettisti, i tecnici sull'opportunità di inserire l'idea di benessere e di promozione della salute ***nella pianificazione territoriale*** in linea con il piano regionale prevenzione





# PROGETTO FORMATIVO REGIONALE I DETERMINANTI DI SALUTE IN AMBITO URBANO - 2008

## Fase A

Corso rivolto agli operatori sanitari della regione  
svolto l'8 ottobre a Udine

## Fase B

Corsi rivolti a Amministratori locali, Tecnici Comunali e Provinciali e  
vari professionisti coinvolti nella pianificazione territoriale

- 29 ottobre a Udine
- 30 ottobre a Pordenone
- 12 novembre a Trieste

## Fase C

Tavola rotonda conclusiva rivolta a tutti i soggetti precedenti  
2 dicembre a Udine



# Risultato

- Nel convegno del 2 dicembre 2008 è stata condivisa l'opportunità di produrre, con approccio multidisciplinare, un documento/linea guida che contenga i criteri di riferimento per promuovere la salute ed una mobilità sostenibile e sicura anche attraverso la progettazione urbanistica ed edilizia



# Generalità della Giunta Regionale n.129 il 21 gennaio 2009 (1)

“...produrre - con approccio multidisciplinare - un documento/linea guida che contenga i criteri di riferimento per promuovere la salute (ed una mobilità sostenibile e sicura) anche attraverso la pianificazione urbanistica e la progettazione edilizia, criteri che siano poi il riferimento per la formulazione dei pareri igienico-sanitari da parte dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie, così come previsto dalle Linee per la Gestione 2009 del SSR adottate con DGR 2364 del 19.11.2008.”



# Generalità della Giunta Regionale n.129 il 21 gennaio 2009 (2)

- Nella prassi attuale il parere igienico-sanitario dei piani urbanistici si colloca a valle del procedimento dopo che l'amministrazione comunale ha già formulato le sue decisioni pianificatorie
- La partecipazione degli operatori sanitari assieme agli Amministratori ed ai pianificatori fin dalla fase preliminare del processo decisionale che conduce alla redazione dei Piani, potrebbe dare un contributo di promozione della salute



## Nel 2009

- realizzazione di un workshop (6 marzo 2009 – Udine) e conseguente creazione di 2 tavoli tecnici:
- **Tavolo interistituzionale** (ANCI, Federanità ANCI, Città sane, Ordini professionali (ingegneri e architetti), Cefomed, UPI, Direzioni regionali Pianificazione territoriale, Ambiente, Trasporti)
- **Tavolo interaziendale** tra gli operatori dei Dipartimenti di Prevenzione

finalizzati ad individuare degli INDICATORI da utilizzare per valutare gli obiettivi di salute per:

- la Valutazione Ambientale Strategica degli strumenti urbanistici,
- la formulazione dei pareri igienico-sanitari negli strumenti urbanistici.



# Generalità della Giunta Regionale n.2939 del 22 dicembre 2009

- La Giunta Regionale ha recepito il documento, sintesi del lavoro dei due Tavoli di lavoro, sulla “**Mobilità sostenibile e sicura in ambito urbano**”
- Il documento è suddiviso in **aree tematiche**
- Contiene i criteri di riferimento per la pianificazione territoriale al fine di promuovere la salute e la mobilità sostenibile e sicura
- Per ogni area tematica sono anche individuati degli indicatori da applicare alla mobilità urbana utilizzabili da parte delle amministrazioni comunali per valutare gli effetti delle azioni intraprese nella VAS





# Aree Tematiche

- **Qualità ed efficienza del sistema mobilità** :inteso come capacità del sistema di mobilità di promuovere l'accessibilità alla città, ai luoghi ed ai servizi attraverso modalità sostenibili
- **Qualità dell'aria e prevenzione del rumore**
- **Sicurezza del sistema di mobilità urbana:** gli incidenti stradali rappresentano una delle principali cause di morte specie tra i giovani. L'UE si è data l'ambizioso obiettivo di dimezzare entro il 2010 il numero di incidenti stradali e, con esso, quello delle vittime e dei feriti.
- **Vivibilità sociale nell'ambiente urbano e qualità del patrimonio urbano verde**
- **Tutela delle persone (bambini, anziani, non abili)**



**MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA IN AMBITO URBANO**  
Criteri e indicatori raccomandati per valutare gli obiettivi di salute  
nella VAS degli strumenti urbanistici

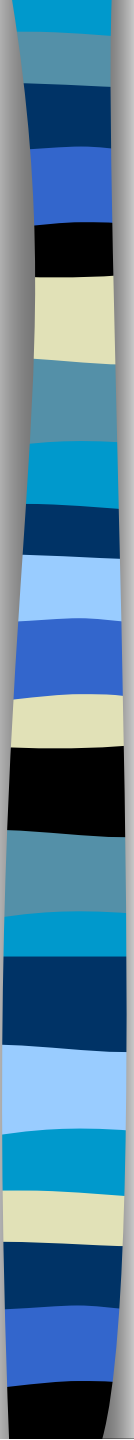
TEMI	CRITERI / INDICATORI	FONTE DEI DATI	OBIETTIVI DI SALUTE
QUALITÀ ED EFFICIENZA DEL SISTEMA DI MOBILITÀ	Metri per cittadino di <b>percorsi ciclo-pedonali</b> per spostamenti sistematici, sicuri ed accessibili a tutti i cittadini, <b>in sede propria</b>	Comune	Aumentare l'attività fisica durante l'attività quotidiana promuovendo la mobilità pedonale e ciclabile
	Metri per cittadino di <b>percorsi ciclo-pedonali</b> per spostamenti sistematici, sicuri ed accessibili a tutti i cittadini, <b>in sede promiscua</b>		
	<b>Spostamento dei residenti</b> (% spostamenti sistematici a piedi, in bici, auto, mezzo pubblico, etc.)	ISTAT	
	% di Km di <b>corsie preferenziali</b> per i mezzi pubblici (sul totale di km di viabilità urbana)	Comune	
	Km per cittadino di <b>corsie preferenziali</b> per i mezzi pubblici		
	<b>Zone 30</b> superficie complessiva e in rapporto alla popolazione residente (m <sup>2</sup> totali e m <sup>2</sup> /abitante)		
	<b>Zone TL</b> superficie complessiva e in rapporto alla popolazione residente (m <sup>2</sup> totali e m <sup>2</sup> /abitante)		



- **Linee di Gestione del SSR 2010**

*....sviluppare un programma di incontri informativi con i comuni del territorio condiviso con ANCI e Federsanità, finalizzato all'applicazione dei criteri da adottare nella pianificazione urbanistica e progettazione edilizia e relativa formulazione di pareri, per promuovere mobilità sostenibile e sicura*

- Lettera del Presidente di Federsanità ANCI FVG e dell' Assessore alla Salute ai Sindaci dei Comuni della Regione ed ai Direttori delle Aziende Sanitarie (18.6.2010)
- Workshop a Casarsa il 13.7.2010 per la provincia di PN
- Seminario a Gorizia il 5 ottobre 2010
- Incontro con i Presidenti delle Assemblee dei Sindaci dei Distretti Sanitari delle Aziende Sanitarie n.4 e n.5 il 10 settembre 2010, propedeutico al seminario odierno.





# Determinanti di Salute

- I determinanti di salute sono quei fattori che influenzano lo stato di salute e ne determinano le differenze (o disuguaglianze) di salute. Sono diversi e comprendono:
  - **Fattori naturali e biologici:** età, sesso e corredo genetico;
  - **Comportamento e stile di vita:** fumo, uso di alcolici, comportamento sessuale, alimentazione;
  - **L'ambiente fisico e sociale:** qualità dell'abitazione, del posto di lavoro ed il più ampio contesto ambientale, le relazioni sociali;
  - **Accesso a e qualità dei servizi sanitari.**
- Tutti questi fattori sono tra loro collegati e differenze nella loro distribuzione portano a disuguaglianze nella salute.



# Promozione della salute

è il processo **processo** che "mette in grado le persone e le comunità di aumentare il controllo sulla propria **salute**"

**MANTENERE e MIGLIORARE**

attraverso, attività che

in parte attengono al sistema sanitario (15%)

e in parte ad altri settori della società (85%)



## PREVENZIONE E PROMOZIONE

Le attività di prevenzione devono essere il risultato del coordinamento di diversi attori, sia interni al sistema sanitario che esterni ad esso, al fine di contribuire allo **sviluppo di politiche** in grado di incrementare i livelli di salute della comunità

# Sanità pubblica

■ **la scienza e l'arte di prevenire le malattie, prolungare la vita e promuovere la salute attraverso gli sforzi organizzati della società**

- sulle sue grandi finalità (migliorare la salute di tutta la popolazione, prolungando il numero di anni di vita in buona salute, e migliorare la salute di coloro che nella società stanno peggio degli altri),
- sui suoi principali obiettivi (agire sui determinanti di salute, accrescere il benessere e la qualità di vita, cercare alleanze e coinvolgere la gente per la promozione della salute) non si può fare a meno di affermare che tutto ciò è una funzione politica.





# Partecipanti al tavolo tecnico Determinanti Ambientali

- Direzioni Regionali
  - Salute
  - Mobilità, energia e infrastrutture di trasporto
  - Ambiente e lavori pubblici
  - Pianificazione territoriale, autonomie locali
- A.R.P.A.
- Agenzia Regionale Sanità
- Ceformed
- ANCI e Federsanità
- Rete Regionale Città Sane
- Federazione Regionale Ordini degli Architetti
- Unione Province Italiane
- Rappresentante dei Dipartimenti di Prevenzione



## ***Determinanti di salute***

- **fattori socio-economici e stili di vita (40-50%)**
- **condizioni ambientali (20-33%)**
- **eredità genetica (20-30%)**
- **servizi sanitari (10-15%)**



## **Il sistema di mobilità. L'arcipelago delle competenze**

- La Mobilità è un Sistema complesso governato da un arcipelago di competenze dotate ognuna di autonomia tecnica e amministrativa.
- Urbanistica, Sistema dei Servizi, Gestori Mobilità, Trasporto Pubblico, Sistema Industriale, Sistema Strade, Pubblica Istruzione, Scuole Guida, Forze dell'ordine, Servizio sanitario.